

PROVINCIA DI VENEZIA
Piano di prevenzione della corruzione
2015-2016-2017

A. AREA DI RISCHIO: AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA, LICENZE, PERMESSI, COMUNQUE DENOMINATI E DA QUALSIASI SERVIZIO EMANATI, ESCLUSI I PROCEDIMENTI URBANISTICI

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE DELLA MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|--|--|---|---|--------|-------------------|---|
| A.1 | <p>indicazione, in ogni provvedimento:</p> <p>i. dei termini di legge o regolamento per la conclusione del procedimento.</p> <p>ii. dei termini impiegati per la conclusione del procedimento.</p> <p>iii. delle cause in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.</p> <p>[cfr. art 35 dpr n. 33/3013 e circolare della direzione generale n. 2/2012]</p> | provvedimenti rientranti nell'area a rischio | ciascun dirigente, per gli atti di competenza | n° richiami/ n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| A.2 | <p>indicazione, nella comunicazione di avvio del procedimento, degli estremi per la consultazione del P.T.P.C. e delle caselle di posta elettronica riservate alla denuncia di episodi corruttivi.</p> | comunicazioni di avvio dei procedimenti rientranti nell'area a rischio | ciascun dirigente, per gli atti di competenza | n°richiami / n° comunicazioni rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà le comunicazioni di avvio dei provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE DELLA MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|--|----------------------|--|---|---|-------------------|---|
| A.3 | rotazione dei dipendenti (categorie D e C) responsabili dei procedimenti di autorizzazione al lavoro ex legge n. 68/99 | ===== | dirigente del servizio "politiche attive del lavoro" | n° rotazioni/n° personale responsabile del procedimento (n. 7 responsabili) | Rotazione di un responsabile all'anno | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| A.4 | rotazione del personale (categorie D, C e B) addetto ai procedimenti di pertinenza del servizio "caccia e pesca" | ===== | dirigente del servizio "caccia e pesca" | n ° rotazioni /n ° 58 tipologie procedimenti censite | Rotazione di almeno un addetto relativamente ad almeno 6 tipologie all'anno | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| A.5 | rotazione del personale (categorie D, C e B) addetto ai procedimenti di pertinenza del servizio "trasporti" | ===== | dirigente del servizio "trasporti" | n° rotazioni /n ° tipologie procedimenti censite (n. 31) | Rotazione di almeno un addetto relativamente ad almeno 3 tipologie all'anno | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Le misure **A.1** e **A.2** mirano ad informare e sensibilizzare l'utente circa le garanzie procedurali dovute e risponde alle indicazioni del comma 9, lettera d), art. 1, della legge 190 e dell'art. 35 d.lgs n. 33/3013.; le misure **A.3**, **A.4** e **A.5** sono introdotte tenuto conto della necessità di garantire effettive misure di rotazione del personale alla luce dell'elevato numero di procedimenti gestiti, valutata la relativa sostenibilità con il dirigente di riferimento.

B. AREA DI RISCHIO: PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|---|--|---|--|--------|---|---|
| B.1 | recepimento e rispetto del protocollo di legalità, se e nella misura in vigore, come integrato secondo le indicazioni del Presidente A.N.AC. | procedimenti relativi all'affidamento di lavori beni e servizi previsti nel protocollo | ciascun dirigente, per gli atti di competenza | n° procedimenti assoggettati al protocollo/n° procedimenti rientranti nell'ambito di applicazione del protocollo | 100% | misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015 e da mantenere nel 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| B.2 | rotazione negli incarichi <i>dirigenziali</i> (**) assunti da più di un quinquennio continuativo nella conduzione del medesimo servizio, salva la fungibilità delle professionalità allo scopo disponibili | ===== | Commissario o Sindaco metropolitano | n° incarichi assoggettati a rotazione/n° incarichi scaduti da assoggettare a rotazione | 100% | misura da realizzare nel triennio 2015-2016-2017 | verifica a cura del RPC |
| B.3 | obbligo di specifica e puntuale motivazione in caso di affidamento diretto di lavori o forniture di beni e servizi in economia | procedimenti di affidamento diretto, in economia, di lavori e forniture di beni e servizi, esclusi gli approvvigionamenti tramite convenzioni CONSIP | ogni dirigente, secondo competenza | n° motivazioni riscontrate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| B.4 | applicazione del principio di rotazione nelle procedure negoziate, inteso quale esclusione dei soggetti già affidatari, per i successivi 12 mesi, dalla partecipazione al primo appalto di analogo valore economico e categoria (*) | affidamenti di lavori e forniture di beni e servizi in economia, compresi quelli attraverso Mepa e quelli attinenti l'architettura e l'ingegneria, ad esclusione di quelli oggetto della | ogni dirigente, secondo competenza | n° rotazioni/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015 , 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|--|--|--|---|--------|---|---|
| | | successiva misura B.11 | | | | | |
| B.5 | obbligo di richiedere almeno tre offerte | procedimenti per l'affidamento, in economia, di lavori di valore superiore a 20.000 euro | ogni dirigente, secondo competenza | n° affidamenti preceduti da almeno tre richieste di offerta/n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| B.6 | intensificazione delle verifiche in capo ai soggetti affidatari di lavori, beni e servizi | riscontro delle dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atto notorio ex art 38 d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli affidatari di lavori di valore superiore a 200.000 euro e di forniture di beni e servizi di valore superiore a 40.000 euro | ogni dirigente, secondo competenza, per quanto riguarda la richiesta di verifica; il dirigente del servizio gare e contratti per quanto riguarda l'effettuazione delle verifiche | n° verifiche effettuate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| B.7 | riscontro della dichiarazione ex art 38, comma 1 lettera i), (DURC) d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli ammessi alla relativa gara, qualora nel bando/lettera di invito sia prevista e nel concreto applicabile la facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale (almeno 10 offerte valide) | affidamenti di lavori di importo superiore a 200.000 euro; affidamenti di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria extra CONSIP e MEPA | dirigente del servizio gare e contratti | n° verifiche effettuate/n. ammessi ai procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|-----|--|--|---------------------------------------|---|--------|--------------------|---|
| B.8 | <p>utilizzo delle imprese inserite nelle <i>white list</i> della Prefettura, salvo che l'aggiudicatario comprovi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non sia stata istituita alcuna <i>white list</i>; · nella prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non risulti iscritta alcuna ditta nell'ambito della tipologia richiesta; · l'indisponibilità delle ditte presenti nella <i>white list</i> alle forniture, lavori o servizi richiesti dall'aggiudicatario principale nei tempi e con le caratteristiche necessarie alla regolare esecuzione dell'appalto principale o a prezzi allineati a quelli praticati dal diverso soggetto prescelto; · In presenza di tali presupposti l'aggiudicatario non sarà assoggettato alla relativa penale ma verranno attivate le verifiche antimafia nei confronti dei sub contraenti prescelti | sino all'attivazione del protocollo di legalità di cui alla precedente misura B.1, inserimento nei bandi e nei contratti di clausole vincolanti l'acquisizione di sub lavori, sub servizi e sub forniture nei settori individuati come sensibili nell'allegato allo schema di protocollo da ultimo fornito dalla prefettura. | tutti i dirigenti, secondo competenza | n° clausole inserite /n° contratti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015 , 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| B.9 | rotazione, ove possibile, nell'incarico di direttore dei lavori o di direttore operativo addetto anche alla contabilità (ove distinto dal D.L.) assegnato a personale interno, qualora sia stata eseguita la medesima prestazione con lo stesso operatore economico già affidatario di altro appalto nei 24 mesi precedenti. | lavori pubblici di importo superiore a 40.000 euro, esclusi quelli in amministrazione diretta | dirigenti dei competenti servizi | n° rotazioni/ n° incarichi medesima ditta | 100% | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|-------------|---|---|---|--|--------|---|---|
| B.10 | rotazione degli assistenti di zona assegnati alle diverse aree territoriali manutentive del servizio viabilità | ===== | dirigente del servizio viabilità | n. rotazioni/n. aree | 100% | misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2016 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| B.11 | <p>selezione dei concorrenti attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ricerca di mercato mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo internet della Provincia aperto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti; 2. selezione degli operatori da invitare mediante sorteggio pubblico; 3. scelta, tra gli operatori sorteggiati come previsto al punto 2, del miglior contraente, sulla base dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nella lettera di invito; 4. riscontro della dichiarazione ex art 38, comma 1, lettera i) (DURC) d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli ammessi alla gara, qualora nel bando/lettera di invito sia prevista e in concreto applicabile la facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale (almeno 10 offerte valide); 5. riscontro delle dichiarazioni ex art 38 d.lgs 163/2006 e s.m.i. anche in capo ai soggetti invitati che non | <p>procedimenti per l'affidamento di lavori attraverso la procedura di cui all'art. 122, comma 7, del d.lgs 163/200</p> | Dirigente del servizio gare e contratti | n° selezioni attuate secondo il metodo previsto dalla misura/n° contratti stipulati rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | Misura da realizzare nel 2015 e mantenere nel 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i contratti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|----|---|----------------------|---------------------|------------|--------|-------------------|--|
| | <p>hanno presentato offerta. In alternativa ai punti da 1. a 6. i concorrenti da invitare alle procedure possono essere selezionati con il criterio della rotazione, sulla base di un elenco di operatori economici costituito dopo pubblicazione di avviso pubblico contenente i criteri per la selezione dei concorrenti da invitare, aperto a tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti che fanno domanda.</p> <p>La misura si attua a partire dal 01/04/2015.</p> | | | | | | |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura **B.1** fa riferimento al rinnovato protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 23 luglio 2014; la misura **B.2** introduce il criterio della rotazione del personale nell'ambito dei servizi ritenuti maggiormente a rischio per la natura e rilevanza dei procedimenti trattati e si accompagnano alle analoghe misure B9 e B10; le misure **B.3** e **B.4** si pongono ad integrazione di quanto stabilito nel vigente regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia; in particolare la misura B3 è in linea con i recenti orientamenti dell'AVCP di cui alle deliberazioni n. 2/2011 e 8/2011, mentre la misura B4 definisce modalità applicative del principio di rotazione alla luce dell'ipotesi concretizzata dall'AVCP con determinazione n. 1/2006 e della favorevole giurisprudenza (TAR Lombardia sentenza n. 137/2011 e TAR Emilia Romagna sentenza n. 7142/2010); la misura **B.5** abbassa la soglia dettata dalla disciplina di legge e regolamento; le misure **B.6** e **B.7** ampliano la casistica delle verifiche e dei controlli richiesti dal vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione, conformemente alle misure suggerite nell'allegato 4 al P.N.A.; la misura **B.8** valorizza le liste istituite ai sensi dell'art 1, commi 52 e ss, della legge 190/2012, tenuto conto che la Prefettura di Venezia ha già pubblicato i relativi elenchi; le misure **B9** e **B10** introducono l'obbligo di rotazione nell'affidamento degli incarichi della direzione lavori di opere pubbliche a soggetti interni, tenuto conto anche delle recenti patologie; la misura **B11** consente di applicare le procedure negoziate di cui all'art. 122, comma 7, del d.lgs. 163/200 solo previa indagine di mercato aperta a tutti i candidati interessati che si dichiarano in possesso dei requisiti richiesti, o tramite la costituzione di idonei elenchi previo avviso pubblico. Si applica a partire dal 01/04/2015 per non ritardare le procedure di affidamento da avviare in via prioritaria per effetto dei ritardi subiti nel 2014 dovuti ai noti vincoli del patto di stabilità in corso.

(*) È possibile verificare se l'affidatario ha già ricevuto incarichi nel periodo considerato dalla misura nell'area Amministrazione trasparente, sezione "[Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi](#)" del sito della Provincia.

(**) Integrazione del 17/07/2015 effettuata per maggiore chiarezza della misura.

C. AREA DI RISCHIO: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|---|--|--|--|--------|-------------------|--|
| C.1 | <p>indicazione in ogni provvedimento:</p> <p>i. dei termini di legge o regolamento per la conclusione del procedimento.</p> <p>ii. dei termini impiegati per la conclusione del procedimento.</p> <p>iii. delle cause in caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione del procedimento.</p> <p>[cfr. art 35 dpr n. 33/3013 e circolare della direzione generale n. 2/2012]</p> | provvedimenti rientranti nell'area a rischio | ciascun dirigente, per gli atti di competenza | n° attestazioni/ n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| C.2 | Indicazione, nella comunicazione di avvio del procedimento, degli estremi per la consultazione del P.T.P.C. e delle caselle di posta elettronica riservate alla denuncia di episodi corruttivi | comunicazioni di avvio dei procedimenti rientranti nell'area a rischio | ciascun dirigente, per gli atti di competenza | n°richiami /n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà le comunicazioni di avvio dei procedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| C.3 | costituzione di apposita commissione tecnica per la valutazione delle istanze legate ai procedimenti di cui all'area di rischio laddove sia richiesta la valutazione comparativa di più istanze per la distribuzione di fondi complessivamente superiori a 10.000 euro | procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati | dirigenti responsabili dei relativi procedimenti | n° commissioni costituite/ n° procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: le misure **C.1** e **C.2** mirano ad informare e sensibilizzare l'utente circa le garanzie procedurali dovute e risponde alle indicazioni del comma 9, lettera d), art. 1, della legge 190;-la misura **C.3** è funzionale a garantire l'imparzialità del processo valutativo e la pubblicità di cui al d.lgs n. 33/2013, art. 35.

D. AREA DI RISCHIO: CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONI E PROGRESSIONI DI CARRIERA

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|---|---|---|---|--------|---------------------|---|
| D.1 | previsione di almeno una prova scritta collettiva a mezzo questionari a risposta multipla | procedimenti aventi ad oggetto l'indizione di concorsi e prove selettive per l'assunzioni e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 d. lgs. n. 150/2009 | dirigente del servizio addetto alle risorse umane | n° prove scritte collettive a mezzo questionari a risposta multipla/n° concorsi, selezioni e progressioni indette | 100% | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| D.2 | preventiva presentazione dei criteri per la definizione della lista dei soprannumerari/esuberanti di cui al comma 422 art. 1 legge 190/2014 alle oo.ss., alla RSU e alla conferenza dei dirigenti | procedimento per l'attuazione del comma 422, art. 1, legge 190/2014 | segretario generale e dirigente del servizio addetto alle risorse umane | n° preventive consultazioni/n° criteri assunti | 100% | entro 31 marzo 2015 | verifica del RPC sulla base dei verbali degli incontri presupposti dalla misura |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: stanti i divieti assunzionali previsti dalla legge di stabilità 2015, l'applicazione della misura **D.1** risulta ampiamente improbabile ed assume il valore di ipotesi da introdurre al modificarsi del quadro normativo di riferimento. La misura **D.2** tende a garantire, nell'ambito del delicato processo di passaggio alla città metropolitana e riordino di funzioni, la necessaria trasparenza e condivisione delle misure di riduzione della dotazione organica richieste dalla recente legge finanziaria.

E. AREA DI RISCHIO: PIANIFICAZIONE E COPIANIFICAZIONE DELL'USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|-----|---|---|---------------------------------|--|--------|-------------------|--|
| E.1 | convocazione di un dibattito pubblico aperto alla cittadinanza da parte del responsabile dei procedimenti volti all'approvazione di progetti di trasformazione urbanistica, entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013 per la valutazione del progetto, dandone avviso almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sulla home page del sito internet della Provincia e dei Comuni interessati. Chiunque ha diritto di partecipare al dibattito e di fare osservazioni o proposte. Il verbale del dibattito viene acquisito agli atti del provvedimento di approvazione del progetto e pubblicato tra la documentazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013 | procedimenti aventi ad oggetto l'approvazione dei progetti strategici previsti dall'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P. | dirigente competente in materia | n° dibattiti indetti/n° progetti approvati | 100% | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC che lo verificherà attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'ente |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura E.1 si accompagna alle ulteriori specifiche forme di pubblicità previste nel Programma triennale di Trasparenza ed Integrità e recepisce una delle proposte della Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella P.A. costituita con Decreto del Ministro per la P.A. del 23 dicembre 2011.

F. AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' DI ISPEZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|--|---------------------|--|--|---|---|
| F.1 | rotazione nella composizione delle pattuglie | dirigente del Corpo | n° assegnazioni a diversa pattuglia/n° pattuglie | rotazione di almeno il 25% (*) delle pattuglie | 2015, da rinnovare nel 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| F.2 | rotazione su base territoriale, per almeno un trimestre all'anno, nella composizione delle pattuglie, ove non sia possibile applicare la misura F1 | dirigente del Corpo | n° assegnazioni a diversa pattuglia / n° pattuglie | rotazione di almeno il 10% (*) delle pattuglie | da realizzare nel corso dell'esercizio 2015 e da rinnovare nel 2016 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: le misure **F.1** e **F.2** rispondono all'esigenza di rotazione del personale di cui alla legge 190 e possono realizzarsi integrandosi l'una con l'altra.

(*) percentuale corretta con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta provinciale n. 34 del 19/03/2015

G. AREA DI RISCHIO: TUTELA AMBIENTALE

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|----|-----------------------|----------------------|---------------------|------------|--------|-------------------|--|
|----|-----------------------|----------------------|---------------------|------------|--------|-------------------|--|

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|------------|--|---|---|--|--|--|---|
| G.1 | rotazione tra gli istruttori tecnici all'interno delle unità operative dei servizi ambientali nell'assegnazione delle pratiche relative al medesimo impianto/impresa | procedimenti autorizzativi/concessori in ambito ambientale (aria, acqua, rifiuti, ecc) | dirigente di riferimento | n° variazioni assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti/ n° assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti | 10% annuo | da realizzare nel 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| G.2 | rotazione del personale-(categorie D e C) tra le diverse Unità Operative all'interno del servizio "ambiente" | procedimenti autorizzativi/concessori in ambito ambientale (aria, acqua, rifiuti, ecc) | dirigente di riferimento | n° rotazioni/n° istruttori per unità operativa | rotazione di almeno due dipendenti di cat C/D su n 12 istruttori | misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| G.3 | preventiva comunicazione da inviare ai dirigenti del servizio "ambiente" e del servizio "caccia e pesca" in caso di definizione bonaria di controversie giudiziali ex L. n. 689/81 | ordinanze ingiunzioni in materia di sanzioni ambientali e di caccia e pesca | dirigente dell'avvocatura | n° comunicazioni/n° accordi bonari | 100% | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |
| G.4 | preventiva valutazione da richiedere all'avvocatura provinciale nel procedimento sanzionatorio | ordinanze ingiunzioni di importo inferiore a quello della contestazione, emesse dal servizio "ambiente" e dal servizio "caccia-pesca" | dirigenti del servizio "ambiente" e del servizio "caccia e pesca" | n° valutazioni/n° ordinanze ingiunzioni di importo inferiore alla contestazione | 100% | 2015, 2016 e 2017 | report del dirigente responsabile della misura al RPC |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: trattasi di misure direttamente suggerite dal dirigente del servizio ambiente, sulla scorta della rilevanza ed interdisciplinarietà dei provvedimenti di competenza. In particolare, per quanto riguarda le misure di rotazione **G1** e **G2**, le frequenze proposte tengono conto degli avvicendamenti del personale già avvenuti e della necessità di non vanificare comunque l'intenso lavoro di approfondimento su ciascun impianto/impresa necessario per la redazione di istruttorie di qualità, come anche di consentire al personale di raggiungere e mettere a frutto la necessaria specializzazione per ben governare la complessa materia ambientale nei suoi settori specifici. A tale scopo il dirigente segnala che prosegue il percorso formativo interno rivolto a tutto il personale anche per facilitare tale rotazione.

H. AREA DI RISCHIO: INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO, COMPRESI QUELLI RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 163/2006 E S.M.I.

| N. | MISURA DI PREVENZIONE | OGGETTO DELLA MISURA | RESPONSABILE MISURA | INDICATORE | TARGET | VALENZA TEMPORALE | SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA |
|-------------|---|--|--|--|--------|-------------------|---|
| H.1 | richiesta di almeno tre preventivi in caso di avviso andato deserto | tutti i procedimenti rientranti nell'area a rischio | tutti i dirigenti, secondo competenza | n° preventivi/n° avvisi deserti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| H.2. | intensificazione delle verifiche in capo ai soggetti affidatari | riscontro delle dichiarazioni sostitutive di certificazione in capo a tutti gli affidatari | ogni dirigente, secondo competenza, per quanto riguarda la richiesta di verifica; il dirigente del servizio gare e contratti per quanto riguarda l'effettuazione delle verifiche | n° verifiche effettuate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura | 100% | 2015, 2016 e 2017 | a campione; il RPC verificherà i provvedimenti sorteggiati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura **H.1** viene introdotta a seguito del riscontro di una significativa percentuale di incarichi conferiti *intuitu personae* nel corso del biennio 2011-2012; la misura **H.2** amplia la casistica delle verifiche richieste dal vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione, conformemente alle misure suggerite nell'allegato 4 al P.N.A.